

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
30/09	18.10.2017	5	RLAB	DG	RLAB	1 di 11

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

1.1 Identificazione del prodotto:

Nome commerciale **START Detersivo in Polvere per Lavatrice 1 kg / 18 mis. / 72 mis.**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Usi identificati Detersivo in polvere per il lavaggio manuale e in macchina di tessuti in cotone e poliestere
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]
Usi sconsigliati Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati sull'etichetta applicata sulla confezione del prodotto.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Identificazione della società:

Distributore **NEW FADOR S.r.l.**
Via M. Calderara 31 - 25018 Montichiari (BS)
Tel. +39 030 961243 - Fax +39 030 962500
www.newfador.it - info@newfador.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tel. + 39 030 961243 (dalle ore 8.30 alle ore 17.30 – Lunedì / Venerdì)
Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti dei Centri Antiveleeno in Italia attivi 24 ore su 24.

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2.2 Elementi dell'etichetta:

Etichettatura conforme alla Direttiva 1999/45/CEE:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
Non applicabile.

Consigli di prudenza:

Generali

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/viso

Reazione

P301 + P330 + P331 – IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P332+P313 - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENO o un medico.

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.



Contiene (Reg. CE 648/2004): 5% < 15% Sbiancanti a base di ossigeno, < 5% Tensioattivi anionici, Tensioattivi non ionici, Zeoliti, Sapone, Fosfonati, Sbiancanti ottici, Profumi.

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
30/09	18.10.2017	5	RLAB	DG	RLAB	2 di 11

2.3. Altri pericoli:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII.

Nessuna informazione su altri pericoli.

3. Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze:

Non pertinente.

3.2. Miscele:

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Sodium carbonate	> 20 <= 25%	Eye Irrit. 2 H319	-	497-19-8	207-838-8	01-2119485498-19
Sodium percarbonate	> 5 <= 7%	Ox. Sol. 3 H272, Eye Irrit. 2 H319	-	15630-89-4	239-707-6	01-2119457268-30
Sodium disilicate granular	> 3 <= 5%	Met. Corr. 1, H290 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 Skin. Corr. 1B, H314	-	1344-09-8	215-687-4	01-2119448725-31
Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts	> 3 <= 5%	Oral Acute Tox. 4, H302; Aquatic Chronic 3 H412 Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318	-	68411-30-3	270-115-0	01-2119489428-22
Alcohols, C12-13-branched and linear, ethoxylated	> 1 <= 3%	Oral Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	-	160901-19-9	500-457-0	Polimero (non pertinente)

4. Interventi di primo soccorso



4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Vie di esposizione.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 15 minuti; se permane irritazione o compare bruciore consultare un oftalmologo.

Ingestione:

Non indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza.

Somministrare agenti antischiuma (dimeticone). Contattare un centro antiveleni.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti, che ritardati:

Ingestione: nausea, vomito, diarrea (con possibili squilibri idroelettrici per ingestione di elevati quantitativi); sensazione di dolore a carico di faringe, stomaco e addome. Possibile insufficienza respiratoria per aspirazione di schiuma dalle vie aeree (specialmente come conseguenza degli episodi di vomito e per ingestione di quantitativi rilevanti).

Contatto oculare: possibile congiuntivite.

Contatto cutaneo: può provocare irritazione cutanea.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Vedi 4.1.

5. Misure antincendio



	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
30/09	18.10.2017	5	RLAB	DG	RLAB	3 di 11

Prodotto non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela:

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio:

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Per il contenimento:

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Per la pulizia:

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni:

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sez. 8 e 13.

7. Manipolazione ed stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali specifici

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
30/09	18.10.2017	5	RLAB	DG	RLAB	4 di 11

Usi del consumatore:

Conservare in luoghi freschi ed asciutti.

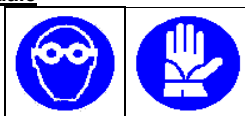
Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.

Tenere il contenitore ben chiuso.

8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale



8.1. Parametri di controllo:

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Sodium percarbonate

Livello derivato senza effetto (DNEL)

Uso finale	Via di esposizione	Valore	Nota
Lavoratori	Contatto con la pelle (acute effects)	12,8 mg/cm ²	
Lavoratori	Inalazione (system. Effects)	5 mg/m ³	
Consumatori	Contatto con la pelle (acute effects)	6,4 mg/cm ²	

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

PNEC aquatic 35 µg/l (Algae)


Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts

Livello derivato senza effetto (DNEL)

Uso finale	Via di esposizione	Valore	Nota
Lavoratori	Dermica, esposizione acuta/a breve termine – effetti sistemici	--	Non pertinente / non applicabile
Lavoratori	Inalazione, esposizione acuta/a breve termine – effetti sistemici	--	Non pertinente / non applicabile
Lavoratori	Dermica, esposizione acuta/a breve termine – effetti locali	--	Non pertinente / non applicabile
Lavoratori	Inalazione, esposizione acuta/a breve termine – effetti locali	--	Non pertinente / non applicabile
Lavoratori	Dermica, esposizione a lungo termine – effetti sistemici	170 mg/kg	In riferimento a peso corporeo e giorno
Lavoratori	Inalazione, esposizione a lungo termine – effetti sistemici	12 mg/m ³	
Lavoratori	Dermica, esposizione a lungo termine – effetti locali	--	Non pertinente / non applicabile
Lavoratori	Inalazione, esposizione a lungo termine – effetti locali	12 mg/m ³	
Consumatori	Dermica, esposizione acuta/a breve termine – effetti sistemici	--	Non pertinente / non applicabile
Consumatori	Inalazione, esposizione acuta/a breve termine – effetti sistemici	--	Non pertinente / non applicabile
Consumatori	Orale, esposizione acuta/a breve termine – effetti sistemici	--	Non pertinente / non applicabile
Consumatori	Dermica, esposizione acuta/a breve termine – effetti locali	--	Non pertinente / non applicabile
Consumatori	Inalazione, esposizione acuta/a breve termine – effetti locali	--	Non pertinente / non applicabile
Consumatori	Dermica, esposizione a lungo termine – effetti sistemici	85 mg/kg	In riferimento a peso corporeo e giorno
Consumatori	Inalazione, esposizione a lungo termine – effetti sistemici	3 mg/m ³	
Consumatori	Orale, esposizione a lungo termine – effetti sistemici	0,85 mg/kg	In riferimento a peso corporeo e giorno
Consumatori	Dermica, esposizione a lungo termine – effetti locali	--	Non pertinente / non applicabile
Consumatori	Inalazione, esposizione a lungo termine – effetti locali	3 mg/m ³	

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

Scompartimento ambientale	Valore	Nota
Acqua dolce	0,268 mg/l	
Acqua di mare	0,0268 mg/l	
Fuoriuscita temporanea	0,0167 mg/l	

	SCHEDA DI SICUREZZA					Cod. Sch. S-P4/2-2
	Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
30/09	18.10.2017	5	RLAB	DG	RLAB	5 di 11

Impianto di depurazione	3,43 mg/l	
Sedimento di acqua dolce	8,1 mg/kg	<i>In riferimento alla massa secca</i>
Sedimento marino	8,1 mg/kg	<i>In riferimento alla massa secca</i>
Suolo	35 mg/kg	<i>In riferimento alla massa secca</i>
Alimento		<i>Non pertinente / non applicabile</i>

8.2. Controlli dell'esposizione:

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

- Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.
- Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Usi professionali:

- Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.
- Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

- a) Protezioni per gli occhi / il volto
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).
- b) Protezione della pelle
 - i) Protezione delle mani
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)
 - ii) Altro
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione della pelle (EN 14605).
- c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.
- d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:


- Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Polvere bianca con granelli blu	
Odore	profumato	
Soglia olfattiva	non disponibile	
pH	10,8 +/- 0,3 (20°C; sol. 1%)	
Punto di fusione/punto di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non infiammabile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità di vapore	non disponibile	
Densità relativa	900 +/- 30 g/l	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	completa	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non pertinente	
Viscosità	non pertinente	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni:

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
30/09	18.10.2017	5	RLAB	DG	RLAB	6 di 11

Nessun dato disponibile.

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività:

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica:

Il prodotto è stabile nelle condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare:

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili:

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11. Informazioni tossicologiche

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

- a) Tossicità acuta: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- b) Corrosione/irritazione della pelle: Il prodotto provoca irritazione cutanea.
- c) Gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto provoca grave irritazione oculare.
- d) Tossicità per la riproduzione: La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è tossico per la riproduzione.
- e) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Sensibilizzazione cutanea: non rilevati dati significativi. Sensibilizzazione respiratoria: non rilevati dati significativi.
- f) Mutagenicità sulle cellule germinali: La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è una sostanza mutagena.
- g) Cancerogenicità: La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è una sostanza cancerogena.
- h) Tossicità per la riproduzione: La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è tossico per la riproduzione.
- i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è classificato tossico specifico per organi bersaglio per esposizione singola.
- j) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è classificato tossico specifico per organi bersaglio per esposizione ripetuta.
- k) Pericolo in caso di aspirazione: In base alle proprietà fisiche il prodotto non rappresenta un pericolo in caso di aspirazione.

Relativi alle sostanze contenute:

Sodium carbonate CAS: 497-19-8

Tossicità acuta orale (ingestione): LD50, ratto = 2800 mg/kg

Tossicità acuta inalazione: LC50, ratto = 2300 mg/m³; LC50, topo = 1200 mg/m³

L'inalazione del prodotto può determinare l'irritazione delle mucose delle vie respiratorie superiori.

Tossicità acuta per via cutanea = LD50, porcellino d'India = 800 mg/kg

Irritazione oculare: In contatto con gli occhi può provocare grave irritazione, lacrimazione, arrossamento e disturbi della vista. L'esposizione ripetuta e prolungata può provocare congiuntivite.

Sodium percarbonate CAS: 15630-89-4

LD/LC50 Valori rilevanti per la classificazione:

Orale LD50: 2200 mg/kg (mouse female); 2050 mg/kg (mouse male) (Moma et al.)

1034 mg/kg (rat) (Glaza)

Dermale LD50: > 2000 mg/kg (rabbit)

CRM effetti: nessuno.

Sodium disilicate granular CAS: 1344-09-8

Irritabilità primaria:

	SCHEDA DI SICUREZZA					Cod. Sch. S-P4/2-2
	Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
30/09	18.10.2017	5	RLAB	DG	RLAB	7 di 11

sulla pelle: Irrita la pelle e le mucose.
sugli occhi: Forte irritazione con rischio di gravi lesioni oculari.
Ingestione: Può essere nocivo se ingerito.
Inalazione: Nocivo se inalato. Può provocare irritazione delle vie respiratorie.
Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts CAS: 68411-30-3

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

LD50 Orale ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 401

DL50 ratto: > 300 – 2.000 mg/kg; OECD TG 401

Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale

Sintomi: sonnolenza, diarrea, difficoltà respiratorie.

Sostanza da sottoporre al test: acido benzenesulfonico, C10-13-alkil derivati, sali di sodio, ≥ 65%

Nocivo se ingerito.

DL50 ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 401

Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale

Sintomi: sonnolenza, diarrea, difficoltà respiratorie.

Sostanza da sottoporre al test: acido benzenesulfonico, C10-13-alkil derivati, sali di sodio, < 65%

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta per inalazione

L'esame non è necessario

Giustificazione: Vie d'esposizione trascurabili o improbabili

Tossicità acuta per via cutanea

DL50 ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 402

Sintomi effetti locali, formazione di crosta.

In base ai valori disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Irritante per la pelle

su coniglio: irritante; OECD TG 404

Provoca irritazione cutanea

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante per gli occhi

su coniglio: può provocare danni irreversibili agli occhi; OECD TG 405

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione

Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante; OECD TG 406

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro

I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici.

Genotossicità in vivo

I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici.

Osservazioni

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.

Tossicità riproduttiva

ratto; Orale; 2 anni

NOAEL (genitori): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (F1): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (F2): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

Osservazione di gruppo.

Osservazione Toss. Riproduttiva

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Teratogenicità

ratto; orale; 20 giorni

NOAEL 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (femmina gravida): 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

topo; orale; 20 giorni

NOAEL 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (femmina gravida): 2 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

Osservazioni – teratogenicità

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola

Osservazioni

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta

Osservazioni

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Tossicità a dosi ripetute

ratto; orale; 28 giorni

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
30/09	18.10.2017	5	RLAB	DG	RLAB	8 di 11

NOAEL: 125 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

LOAEL: 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

Organi bersaglio: Sangue, fegato, cuore, timo.

Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, diarrea

ratto; Studio sull'alimentazione; 6 mesi.

NOAEL: 40 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

LOAEL: 115 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

Organo bersaglio: sangue, rene, cieco

Sintomi: aumento limitato peso corporeo, diarrea.

Ratto; acqua potabile; 9 mesi.

NOAEL: 85 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

LOAEL: 145 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

Organo bersaglio: sangue

Sintomi: aumento limitato peso corporeo

Pericolo in caso di aspirazione

Tossicità per aspirazione

non applicabile

Informazioni tossicologiche

si presume che la sostanza sia biodisponibile per assunzione orale.

la sostanza viene metabolizzata ed eliminata per secrezione.

la sostanza non viene assorbita bene per via cutanea.

Alcohols, C12-13-branched and linear, ethoxylated CAS: 160901-19-9

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): DL50 ratto: > 300 - 2.000 mg/kg; osservazione di gruppo. Valori di test/valori bibliografici propri.

Nocivo se ingerito

Tossicità acuta per inalazione

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): nessun dato disponibile

Tossicità acuta per via cutanea

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): DL50 su coniglio: > 2.000 mg/kg; osservazione di gruppo (valore della letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Irritante per la pelle

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): su coniglio: non irritante.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante per gli occhi

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): su coniglio: Effetti irreversibili sugli occhi.

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante.

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici.

Genotossicità in vivo

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici.

Cancerogenicità

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.

Tossicità riproduttiva

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni: ratto NOAEL ((genitori)): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (F1): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (F2): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) osservazione di gruppo (valore della letteratura).

Osservazioni Tossicità riproduttiva

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Teratogenicità

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): ratto; Orale NOAEL: > 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (femmina gravida): 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno); Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni; osservazione di gruppo (valore della letteratura).

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): ratto; Dermico NOAEL: > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (femmina gravida): 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno); Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni osservazione di gruppo; (valore della letteratura).

Osservazioni - Teratogenicità

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
30/09	18.10.2017	5	RLAB	DG	RLAB	9 di 11

Tossicità a dose ripetuta

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): ratto; Orale; 2 anni. NOAEL: 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) Organi bersaglio: Cuore, Fegato, Rene. Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Aumento dei pesi relativi degli organi. osservazione di gruppo (valore della letteratura)

Pericolo in caso di aspirazione

Tossicità per aspirazione

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): non applicabile.

Informazioni tossicologiche

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): Tossicocinetica - osservazione di gruppo

Si presume che la sostanza sia rapidamente assorbita ed eliminata.

12. Informazioni ecologiche

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

12.1 Tossicità:

Relativi alle sostanze contenute:

Sodium carbonate CAS: 497-19-8

Tossicità acquatica:

Pesci lepomis macrochirus, LC₅₀/96h, 300 mg/l

Crostacei ceriodaphnia-dubia, EC₅₀/48h, 200-227 mg/l

Sodium percarbonate CAS: 15630-89-4

Tossicità acquatica:

EC₅₀/48h 4,9 mg/l (Daphnia pulex)

LC₅₀/96h 70,7 mg/l (Pimephales promelas)

NOEC/48h 2 mg/l (Daphnia pulex)

NOEC/96h 7,4 mg/l (Pimephales promelas)

Sodium disilicate granular CAS: 1344-09-8

Ambiente Acquatico – Specie Invertebrate

Tossicità a breve termine: Specie Daphnia Magna – EC 50 (48h): 1700 mg/l.

Tossicità a lungo termine: NA – Allegato IX, 9.1 colonna 2 Regolamento 1907/2006 – REACH.

Ambiente Acquatico – Alghe e piante acquatiche.

EC₅₀ (72 h, biomasse – Scenedesmus subspicatus): 207 mg/l

EC₅₀ (72 h, growth rate – Scenedesmus subspicatus): > 345.4 mg/l

Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts CAS: 68411-30-3

Tossicità per i pesci: CL₅₀ (96 h) Cyprinus carpio: > 1 – 10 mg/l; Prova semistatica; OECD TG 203.

CL₅₀ (96 h) Lepomis macrochirus: > 1 – 10 mg/l; Prova statica; US EPA 1975; Valori letteratura.

Tossicità per i pesci – tossicità cronica: NOEC (196 d) Pimephales promelas: > 0,1 – 1 mg/l; mortalità; prova a flusso continuo (valore della letteratura). I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia).

Tossicità per daphnia: CE₅₀ (48 h) Daphnia magna: > 1 – 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202 (valore della letteratura).

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici – tossicità cronica: NOEC (21 d): > 1-10 mg/l; tasso di riproduzione. Prova a tasso continuo.

Tossicità per le alghe: CE₅₀ (72 h) Desmodesmus subspicatus (alga verde): > 10-100 mg/l; Prova semistatica; OECD TG 201; Valori di test/valori bibliografici propri.

Tossicità per i batteri: EC₁₀ (16 h) Pseudomonas putida: 51 mg/l; Test di inibizione di moltiplicazione cromosomica; Bringmann & Kühn.

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo: CL₅₀ (14 d) Eisenia fetida: > 1000 mg/kg; OECD TG 207.

Tossicità in vegetali terrestri: emergenza, crescita; CE₅₀ (21 d): 167 mg/kg; Sorghum bicolor; OECD TG 208 (valore della letteratura).

Alcohols, C12-13-branched and linear, ethoxylated CAS: 160901-19-9

Tossicità per i pesci

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): CL₅₀ (96 h) Cyprinus carpio (Carpa): > 1 - 10 mg/l; Prova a flusso continuo; OECD TG 203

Tossicità per i pesci - Tossicità cronica

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): EC₁₀ Pimephales promelas (Cavedano americano): 0,21 mg/l; mortalità; osservazione di gruppo.

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): CE₅₀ (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici - Tossicità cronica

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): EC₁₀ Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 0,36 mg/l; Test di riproduzione, OECD TG211


Tossicità per le piante acquatiche

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): CE₅₀ (72 h) Desmodesmus subspicatus (alga verde): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 201

Tossicità per i batteri

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): CE₅₀ fango attivo: 140 mg/l; Inibitore di respirazione osservazione di gruppo.

Tossicità in vegetali terrestri

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
30/09	18.10.2017	5	RLAB	DG	RLAB	10 di 11

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): emergenza, crescita; NOEC: 10 mg/kg; Lepidium sativum (agretto); OECD TG 208. Tossicità in altri non mammiferi terrestri

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): studio scientificamente ingiustificato. Giustificazione: Rapidamente biodegradabile.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità:

Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo:

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

I componenti della miscela, sulla base delle informazioni disponibili, non rispondono ai criteri vPvB e PBT.

12.6. Altri effetti avversi:

Nessun effetto avverso riscontrato.

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. Informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU:

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Nessuno.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente:

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
30/09	18.10.2017	5	RLAB	DG	RLAB	11 di 11

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

15. Informazioni sulla normativa

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Categoria Seveso: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: Nessuna

Sostanze in Candidate List (art. 59 REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV REACH): Nessuna

NORMATIVA E BIBLIOGRAFIA GENERALE:

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH), modificato da 2015/830/UE

Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

Regolamento (CE) 830/2015 del Parlamento Europeo

The Merck Index Ed. 10

Handling Chemical Safety

Niosh – Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

INRS – Fiche Toxicologique

Patty – Industrial Hygiene and Toxicology

N.I. Sax – Dangerous properties of Industrial Materials – 7 Ed., 1989

Controlli sanitari: I lavoratori esposti a questo prodotto chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'artic. 41 del D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. Altre informazioni

La classificazione di questa miscela, per quanto riguarda le proprietà di Irritazione/Corrosione su occhi e pelle, è stata derivata applicando i principi-ponte (quali diluizione, interpolazione all'interno di una categoria di tossicità o miscele sostanzialmente simili, con o senza il giudizio www.aise.eu di esperti) con riferimento a quanto stabilito dall'Articolo 9(3) e dall'Articolo 9(4) del Regolamento (EC) N. 1272/2008.

Numero di registrazione DetNet 305.

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

In caso di necessità, si segnala l'elenco dei CENTRI ANTIVELINI accreditati dal Ministero della Salute:

Responsabile	Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
Marco Marano	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726
Anna Lepore	Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881-732326
Gennaro Savoia	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-7472870
M. Caterina Grassi	CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06-49978000
Alessandro Barelli	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06-3054343
Primo Botti	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
Carlo Locatelli	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Franca Davanzo	Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	02-66101029
M. Luisa Farina	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300

La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.